



In 35 mila tra gli stand per saperne di più su studi e lavoro

Un successo il bilancio della manifestazione di orientamento organizzata dal Cof. Oggi in primo piano, i consigli su come cercare occupazione con profitto. Daniela Catania. “Occorre essere capaci di fare scelte autonome”

Un successo. Giovani e meno giovani, uomini e donne, in pantaloncini e in maniche lunghe, da Catania, da Leonforte, da Floridia, da mezza Sicilia sono venuti a visitare i Career Days dell'Università di Catania. I dati parlano di 35 mila visitatori nel corso delle quattro Giornate di Orientamento. In quest'ultima giornata della manifestazione, considerando l'andamento delle giornate e l'interesse degli studenti per gli stand, l'unico pensiero che viene in mente è: “wow che trionfo!”.

E stamattina per finire in bellezza è stato organizzato anche il terzo ed ultimo workshop dedicato all'inserimento nel mondo del lavoro dal titolo “Ricerca attiva del lavoro e strumenti di self marketing”. “In questo workshop – spiega Annalisa Restelli della Simki – abbiamo fatto vedere ai ragazzi gli strumenti che si utilizzano nella selezione del lavoro e abbiamo spiegato cosa fanno le società di selezione del personale nel territorio nazionale. C'è molta richiesta per quanto riguarda profili tecnici e spesso facciamo fatica a trovare personale; nell'ambito umanistico invece ci sono meno richieste da parte del-

le aziende e infatti spesso suggerisco a chi volesse intraprendere questo tipo di studi di provare a trovare un lavoro all'interno delle stesse aziende di selezione del personale”.

“Quello che cerco di spiegare ai ragazzi – dice invece Daniela Catania, esperta di orientamento del Centro di counseling del Cof - è il concetto che non devono aspettarsi dei consigli da-



Presente come sempre, come ogni anno, al fianco del Cof nell'organizzazione dei Career Days. L'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (Ersu) di Catania – insomma, al secolo l'Opera universitaria – anche quest'anno ha voluto partecipare fattivamente alla realizzazione delle “Gior-

gli altri; bisogna sviluppare in autonomia la capacità di fare scelte consapevoli sia nel mondo dello studio che del lavoro”. Infine, chiusura “sportiva” per questo Career Days: alle 14, la premiazione delle squadre vincitrici dei tornei sportivi organizzati dal Cus Catania: calcio a 5, basket maschile, pallavolo maschile e femminile.

AMBRA SCHILLIRÒ

Ersu Catania rifocilla il popolo dei Career Days

nate di orientamento-Career Days”, partecipazione che il presidente dell'Ersu Catania, Ignazio Maria Marino e il direttore amministrativo, Nunzio Rapisarda, hanno sempre sostenuto e assicurato.

Una collaborazione che si è estrinsecata non solo nell'allestimento dello stand in cui funzionari e studenti hanno dispensato informazioni su servizi e benefici erogati dall'ente: servizi abitativi, borse di studio, abbonamenti teatrali, viag-

gi studio, servizi mensa, per limitarci a citarne alcuni tra i più importanti. L'Ersu Catania ha infatti dato anche un contributo sostanziale all'organizzazione di questi Career Days, fornendo i pasti a quanti, operatori, studenti e docenti, sono stati impegnati in questi giorni negli stand della manifestazione. E in questa attività, è giusto citare il “grande distributore” di buoni pasto, uno degli “uomini” dell'Ente, Nicola Longo.



CROCE ROSSA ITALIANA



www.piante.faro.com



Le ragazze preferiscono Medicina

La facoltà medica esercita sempre un grande fascino. Grande interesse anche per Farmacia, che promette sbocchi occupazionali anche nell'industria cosmetica. Con Chimica e Fisica è facile trovare un lavoro



Ultimo giorno, ultime ore per fugare tutti i dubbi sul proprio futuro universitario. Si concludono oggi i "Career days", manifestazione dell'Università degli Studi di Catania volta a orientare i giovani studenti delle scuole superiori, verso una scelta "ragionata" degli studi universitari. Anche stamattina, decine di giovani hanno affollato i vari stand. La facoltà di Farmacia, al passo con la riforma degli ordinamenti, ha aggiornato la sua offerta formativa istituendo tre

corsi di laurea triennali (Informazione scientifica sul farmaco, Scienze erboristiche, Tossicologia dell'ambiente) e due quinquennali (Chimica e Tecnologia farmaceutiche, Farmacia). "Nella nostra facoltà - conferma Ciccio La Delia, studente al primo fuori corso - in pratica non esiste il 3+2, ovvero i corsi durano esclusivamente tre o cinque anni". Vari gli sbocchi professionali, soprattutto nelle industrie farmaceutiche, alimentari e cosmetiche. "Bisogna ricordare -

continua Ciccio, la maglietta con un simpatico serpente verde, simbolo della "farmacia" - che i corsi non sono a numero chiuso".

Interesse anche intorno allo stand di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. "L'80% dei laureati in Chimica - esordisce orgoglioso Damiano, studente - trova lavoro dopo circa due mesi dalla laurea". Moltissime infatti, le offerte di lavoro per i giovani laureati della facoltà. "La chimica è affascinante - prosegue il ragazzo - le geometrie molecolari infatti, sono solamente un punto di partenza per individuare i processi chimici... in fondo tutto ciò che ci circonda è chimica". "La nostra facoltà ha scelto di non distribuire gadget - aggiunge Elena - perché vuole attrarre soprattutto con i suoi contenuti".

Rimane invariata la durata del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, sei anni di cui l'ultimo dedicato alla tesi. "Molti giovani - spiega Salvatore, studente al terzo anno che aspira a diventare psichiatra - chiedono informazioni sulle lauree triennali, in particolare su Fisioterapia". Anche Ostetricia, Dietistica, Logopedia, Infermieristica, Ortottica e Igiene dentale fanno parte dei tanti corsi di laurea triennali. "Tra le nuove materie - prosegue Salvatore - figurano storia della medicina e psicologia. Sono soprattutto le ragazze a pensare un futuro da medico, anche se la percentuale di ragazzi non è certamente bassa. Va ricordato infine, che l'accesso alla facoltà è limitato a 220 posti ogni anno".

FORMAZIONE D'ECCELLENZA

Studiare in college come negli States

La Scuola Superiore di Catania offre percorsi formativi di eccellenza. Venti i posti disponibili. Già bandito il nuovo concorso d'ammissione



Come un vero e proprio college americano. Come quelli che vediamo sempre nei film. Con tanto di alloggi, vitto gratuito, rimborso delle tasse dovute e pagate all'Università degli Studi di Catania e un contributo didattico. Sul grande schermo catanese si proietta per il quinto anno di seguito il film della "Scuola Superiore di Catania, studi universitari e di perfezionamento". Un film che è realtà. Il bando di concorso per entrare in questo "paradiso" universitario è già uscito e la scadenza per partecipare è fissata al 9 settembre. I posti disponibili? Venti, quattro dei quali riservati agli studenti extracomunitari provenienti da Paesi dell'area del Mediterraneo. Le aree tematiche sono due, una delle Scienze letterarie economiche e giuridico-sociali, l'altra delle Scienze sperimentali.

In questi giorni anche i ragazzi della Scuola Superiore sono presenti ai Career Days e l'afflusso di studenti è stato notevole. Perché scegliere questi percorsi formativi? Perché, dicono allo stand, la Scuola di eccellenza fa la differenza. "Lo studente - spiega Maria Sanfilippo, una dei rappresentanti della Scuola Superiore ai Career Days - si iscrive ad una facoltà a scelta dell'università di Catania. In base al ramo, quindi, farà l'esame per entrare a far parte della scuola, che non si sostituisce all'università, ma offre una formazione integrativa. Gli studenti devono, infatti, sostenere gli esami nella propria facoltà e contemporaneamente seguire altre 7 materie interne alla Scuola. Alla fine del ciclo gli studenti saranno laureati e avranno anche un diploma di eccellenza".

Costruiamo l'università cosmopolita e senza frontiere

Un'università cosmopolita come trampolino di lancio verso una dimensione internazionale del collocamento post laurea. Questo l'obiettivo che si propone l'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università di Catania, attivo da una decina d'anni e rappresentato, all'interno dei "Career Days", da Barbara Belfiore. "Il mio compito - spiega la Belfiore - è quello di seguire gli studenti stranieri in arrivo presso l'Università di Catania, per dare loro indicazioni riguardanti le attività dell'Ateneo. Mi occupo, inoltre, dei progetti di mobilità finanziati dalla comunità europea quali Erasmus, Socrates e Leonardo. I progetti Erasmus e Socrates sono indirizzati all'incentivazione delle attività d'istruzione degli studenti europei; il progetto Leonardo, invece, si occupa di formazione professionale e dell'erogazione di borse di studio tali da permettere stage presso aziende straniere. Per quanto riguarda il programma Socrates-Erasmus, gli studenti del nostro ateneo che hanno presentato domanda per svolgere un periodo di studio all'estero sono mol-

tissimi, circa 600; a Catania, inoltre, ci sono tanti studenti stranieri in entrata, la cui percentuale negli ultimi 4 anni si è più che raddoppiata: siamo passati dalle 80 unità presenti nell'università di Catania nel 1999 alle oltre 200 nell'anno tuttora in corso. Infine - conclude la dottoressa Belfiore - c'è un'altra opportunità è rappresentata dal programma *Full bright*, che permette ai laureati italiani di studiare e lavorare nelle università americane. Ci sono tre tipi di borse di studio *Full bright*: quelle per i laureati, per i ricercatori e per i professori ordinari. Esse permettono di effettuare master, corsi di specializzazione, periodi di ricerca e d'insegnamento negli States. Il bando del programma è annuale, esce all'incirca verso il mese di novembre ed è accessibile a tutti i laureati in possesso di un certificato che attesti la perfetta conoscenza della lingua inglese (preferibilmente il Toefl, conseguibile a Palermo). In ultima analisi, i nostri servizi aprono ai giovani prospettive lavorative che li rendono, a tutti gli effetti, cittadini globali".

GIUSY ANDÒ

L'Ufficio relazioni Internazionali dell'ateneo di Catania gestisce i programmi europei Socrates-Erasmus e Leonardo. Per studenti e laureati possibilità di fare esperienze di studio e stage all'estero



dal **mondo** del **lavoro**

Moda, quando la creatività diventa il mestiere dei sogni

Studio Ferrera

Lo Studio Ferrera propone stage biennali e triennali per diventare stilisti.

I corsi di informatica di Isi rilasciano titoli legalmente riconosciuti

La moda è il sogno di moltissimi studenti che vorrebbero fare della creatività il loro mestiere. Un sogno che viene incentivato dallo Studio Ferrera, presente con il suo stand all'interno dei Career Days. "Lo Studio Ferrera - afferma Barbara, aspirante stilista - organizza dei corsi biennali e triennali inerenti stilismo, tecnica e moda. L'obiettivo finale è quello di insegnare agli studenti le tecniche

del design e del confezionamento di un abito, permettendo a ciascuno di esprimere al massimo la propria creatività. Questi corsi - continua Barbara - comprendono anche lo studio di materie specifiche, quali merceologia, storia del costume, stilizzazione. Il corso biennale comporta un impegno di 5 ore settimanali, quello triennale di 15 ore; alla fine di ogni anno, gli studenti devono realizzare *un final*

work, ovvero un abito da loro stessi confezionato e presentato nel corso delle sfilate dello Studio. Per poter accedere ai corsi - conclude la ragazza - è necessario un colloquio preliminare e la presentazione di alcuni bozzetti. E' necessaria, infine, una buona dose di creatività unita a una forte motivazione personale". Procedendo oltre lo stand Ferrera, un altro spazio espositivo è affollato da studenti provenien-

ti da ogni parte della Sicilia: è quello ISI, società italiana di servizi informatici. La nostra scuola - spiega Rosa Tommasi, promoter - organizza corsi di computer della durata complessiva di 200 ore, comprendenti pratica e apprendimento in aula multimediale. Alla fine del corso si consegue un titolo legalmente riconosciuto sia in Italia che in Europa".

GIUSY ANDÒ

St, il tirocinio formativo come banco di prova per una possibile assunzione

“Quale laurea è più indicata per lavorare alla St?”. E’ questa la domanda più frequente posta dai tanti ragazzi che in questi giorni hanno affollato lo stand della StMicroelectronics, sempre più interessati dalla prospettiva di poter far parte della grande famiglia della multinazionale che ha sempre privilegiato il rapporto con Catania. La risposta è scontata: Ingegneria, ma anche Economia, Fisica, Chimica. L’azienda produttrice di componenti microelettroniche come ogni anno è presente all’iniziativa di orientamento più importante dell’ateneo ed ha appena rinnovato la convenzione con l’università di Catania per ospitare studenti e laureati in stage. “St ha convenzioni con molti tra i più prestigiosi

atenei italiani e con Catania ha attivato una corsia preferenziale: per esempio, ogni anno riusciamo ad ospitare circa 100 tirocinanti provenienti dalla facoltà di Ingegneria – spiega Emanuela Ali, dell’Ufficio gestione contratti di collaborazione e relazioni con l’università -. Quella dei tirocini formativi e di orientamento è un’esperienza altamente positiva per i ragazzi che frequentano l’università, perché costituisce un ottimo banco di prova per gli studenti che in tal modo possono farsi conoscere e apprezzare per la proprie qualità”. Insomma, i tirocini, che variano dai 12 mesi per gli studenti in corso ai sei mesi per i laureati, costituiscono un sicuro viatico verso una possibile futura assunzione.

G.R.



LO STAFF DEL C.O.F.



www.cutgana.it



T.I.P. "The Instant Press" è una iniziativa Impronte Digitali snc



QUELLO GIUSTO PER TE

www.f2f.it



F2F

COMPUTERS

NUOVA SEDE

POLO COMMERCIALE MISTERBIANCO

VIA FLORIDO 24 TEL. 095 48 8838

